



# Buone Feste, Trento!

Fai Natale al mercato solidale





# Natale? Bisogna provare...

Si fa presto a dire “buon Natale”. E allora vorrei accompagnare questo augurio, sincero, con qualche riflessione. Con un pensiero che ci aiuti ad abbandonare retoriche e significati esteriori e ci riporti a quei valori profondi che davvero il Natale esprime o, piuttosto, custodisce.

Il Bambino che nasce ha, per ciascuno di noi, il significato di una speranza che si rinnova. Una speranza ostinata, che si riaffaccia anche, soprattutto, nella fatica quotidiana, nel dolore, nelle smentite e nelle condizioni estreme delle nostre vite. Viviamo in un modo che fatica a percorrere le vie della pace, e troppo spesso le ha smarrite. Viviamo in una città che racchiude in sé contraddizioni e squilibri nell’accesso alle opportunità. Davanti alla paura del nuovo e del cambiamento, davanti alla precarietà e all’incertezza, cerchiamo rassicurazioni a volte solo apparenti e illusorie. Il Natale, la nascita, è sempre anche, in qualche modo, una rinascita: è la capacità di guardare sotto una luce nuova la parte difficile che vive dentro e attorno a ciascuno di noi.

Ma alla speranza bisogna volere bene. Il Natale ci ricorda che non c’è spazio per il fatalismo, per la rassegnazione. Il Natale esprime un’intenzione. Un pensiero positivo. Pensare positivo vuol dire – se guardiamo in modo consapevole a molti nostri atteggiamenti, pensieri, comportamenti (quante volte siamo mossi da diffidenza, da insofferenza, da superficialità, da rancore?) – dare un’altra possibilità a noi stessi ed a chi vive con noi e attorno a noi. Vuol dire riappropriarci delle nostre responsabilità e portarle fino in fondo; vuol dire credere (senza ingenuità, ma anche senza pregiudizi) alla buona fede delle persone; vuol dire dare fiducia; vuol dire rinunciare a blindature e ad anestesie e accettarci per quello che siamo; vuol dire non prendersi troppo sul serio e lasciare spazio all’ironia; vuol dire mettersi in discussione e saper cambiare. Il Natale non è una ricorrenza: è un significato: se davvero ci crediamo, a questo significato dobbiamo dare una possibilità.

*Alberto Pacher*  
Alberto Pacher

**TRENTO INFORMA**  
 Periodico bimestrale  
 del Comune di Trento  
 Anno VII - N35  
 dicembre 2006  
 50.000 copie  
 Diffusione gratuita  
 Chiuso in redazione  
 il 30 novembre 2006.

Direttore  
**Alberto Pacher**

Direttore responsabile  
**Lorenzo Andreatta**

In redazione:  
**Paolo Avancini**  
**Federica Bellicanta**  
**Luca Nave**  
**Massimiliano Scapin**

Hanno collaborato:  
**Paola Bertoldi**  
**Paolo Domenico Malvinni**  
**Carlo Martinelli**

Progetto grafico:  
**Headline**

Comune di Trento (38100)  
 via Belenzani, 20  
 Tel. 0461 884214 - Fax 0461 239833  
 trento\_informa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento  
 n. 1047 dd. 16.2.2000  
 Stampa: Tipografia Editrice TEMI s.r.l.  
 via Maccani 108/12, Trento

Controlli alle caldaie, ecco le nuove scadenze	03
Le feste 2006... Vivile in città!	04-05
<b>SPECIALE: A NATALE REGALA SOLIDARIETÀ</b>	<b>06-09</b>
Sul Monte Bondone vacanza d'inverno fra sport e scoperta	10-11
Rifiuti, parte la sperimentazione del porta a porta	12-13
Che Natale è senza mercatino?	14
La vacanza a Trento si prenota on-line	14
<b>TUTTOPACE</b>	<b>15-18</b>
Quasi tremila bambini "a piedi sicuri"	19
Scuole e nuovi spazi urbani a servizio della città	20-21
Piano antismog, le informazioni viaggiano via sms	22
Ex Michelin, in primavera via ai lavori	23
Volontari, istituzioni e privati insieme per dare un tetto ai senza fissa dimora	24
Anagrafe sanitaria, nuovi servizi nelle Circoscrizioni	25
Un laboratorio cittadino per ripensare le politiche familiari	25
Caro cittadino, dove dobbiamo migliorare?	26
Il mercato contadino in piazza Dante	27
Formazione trentina in Serbia	27
Il racconto: "La notte del C.R.PL BAB. NAT"	28-29
Al Centro musica per imparare a suonare (gratis) la chitarra	30
Ritornano "Le cene al buio"	30
Manoscritti e stampe antiche, piccoli capolavori in mostra	31

## Controlli alle caldaie, ecco le nuove scadenze

Da fine ottobre è cambiata la normativa riguardante la manutenzione degli impianti termici. In particolare sono state modificate le scadenze dei controlli periodici. Ecco cosa dice la nuova legge fatte salve eventuali prescrizioni più severe fornite dal costruttore dell'impianto o della caldaia:

- ▶ **Impianti a gas di potenza inferiore a 35kW:** per queste caldaie, che sono quelle comunemente diffuse nella maggior parte delle abitazioni, i controlli vanno fatti almeno **una volta ogni quattro anni**. Nel caso di generatori a gas di tipo B (a camera aperta) installati all'interno di locali abitati o nel caso di impianti con anzianità di installazione superiore a otto anni, la verifica deve essere effettuata almeno **una volta ogni due anni**.
- ▶ **Impianti a combustibile solido o liquido di potenza inferiore a 35kW:** il controllo va fatto almeno **una volta all'anno**.
- ▶ **Impianti a gas o a combustibile solido o liquido di potenza compresa tra 35kW e 350kW:** controllo almeno **una volta all'anno**.
- ▶ **Centrali a combustibile solido o liquido o generatori a gas di potenza superiore o uguale a 350kW:** controllo almeno **una volta all'anno** con un'ulteriore determinazione del solo rendimento, da effettuare normalmente alla metà del periodo di riscaldamento.



foto Agf Bernardinatti

# LE FESTE 2006...VIVILE IN

## Tutte le iniziative - per tutti i gusti - del periodo festivo

L'Assessorato alla Cultura, Turismo, Biblioteche e Solidarietà Internazionale del Comune di Trento, nell'ambito del programma "L'incanto del Natale a Trento 2006", promuove le seguenti iniziative culturali:

### "GELINDO SULLA ROTTA DEI MAGI"

Badia di S. Lorenzo  
Tempio Civico  
Domenica 17 dicembre  
ore 21.00  
Sacra rappresentazione per cantastorie, stellari e voci gregoriane. Il Gelindo è un

testo teatrale natalizio conosciuto nella tradizione popolare, rappresentato a partire dai primi anni dell'Ottocento. "Gelindo sulla rotta dei magi" è una rivisitazione di questa sacra rappresentazione: filo conduttore sarà il "cantastorie" al quale si alterneranno i cantori tradizionali della Stella.

### CONCERTO DI MUSICA EBRAICA

Ensemble Nehar Shalom  
ANAÏS LEE (Soprano)  
ANDREA BISCHOF (Violoncello)

TONINO RIOLO (Pianoforte)  
Introduzione e guida all'ascolto di Renato Chiesa  
Badia di S. Lorenzo  
Tempio Civico  
Mercoledì 20 dicembre  
ore 21.00  
L'Ensemble Nehar Shalom è formazione cameristica aperta rivolta esclusivamente alla musica ebraica d'autore e a quella popolare, includendo la produzione israeliana contemporanea. Il programma è strutturato per offrire diverse sfumature del canto ebraico.

## ALTRE INIZIATIVE NATALIZIE PRESENTI IN CITTA'

### SACRE TRASPARENZE

Antiche icone romene su vetro dalla Transilvania  
Museo Diocesano Trentino  
P.zza Duomo  
fino al 28 gennaio 2007  
Orario 9.30 - 12.30/14.00 - 17.30.  
Chiuso il martedì.  
Il Museo Tarii Crisurilor di Oradea, Transilvania, regione vocata alla produzione del vetro e caratterizzata da una forte religiosità popolare, presenta la propria raccolta di antiche icone su vetro, espressione di una tradizione molto viva in Romania.

*In collaborazione con il Comune di Trento, l'Istituto Trentino di Cultura-Centro per le Scienze Religiose ITC-isr, il Centro Culturale Italiano di Oradea e il Museo Tarii Crisurilor di Oradea.*

### DIAPANURSERY MUSICALE PER BAMBINI

P.zza Cesare Battisti  
Spazio Archeologico Sotterraneo del Sass  
Sabato 16 dicembre 15.00-19.00  
Per bambini di età compresa tra i 5 e i 10 anni è allestita una nursery musicale che saprà far entrare nel mondo dei suoni i piccoli ospiti, coinvolgendoli in nuove esperienze con gli strumen-

ti, la voce, il corpo e tanti giochi musicali. Gli adulti potranno affidare i bambini ad educatori esperti, dedicandosi più liberamente allo shopping natalizio. Si consiglia la partecipazione del bambino alla nursery per un tempo ragionevole (non superiore ai novanta minuti).  
*In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento, il Consorzio Trento Iniziative e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Provincia Autonoma di Trento.*



# CITTÁ!

**TUTTE LE MANIFESTAZIONI  
SONO A INGRESSO LIBERO**

## CONCERTO DI NATALE

Chiesa dell'Immacolata  
via Endrici 23/bis  
Sabato 16 dicembre 2006  
ore 20.30

"I Solisti Veneti" con la partecipazione del violinista **Uto Ughi** - diretti dal Maestro Marco Scimone - eseguiranno alcuni tra i più celebri brani del repertorio natalizio. Musiche di Gruber, Haendel, Tartini, Beethoven, Rossini, Mozart.

*L'iniziativa è organizzata dalla Banca di Trento e Bolzano, da ITAS Assicurazioni e dal quotidiano "Trentino", con il patrocinio del Comune di Trento e della Provincia Autonoma di Trento.*

## CONCERTO DI NATALE "SPAVENTOPOLI" - LA CITTA' DELLA PAURA

Sala della Filarmonica  
via Verdi - Sabato 16 dicembre,  
ore 17.30

Con la voce recitante di Mario Cagol e l'orchestra degli allievi ed insegnanti della Scuola di Musica "I Minipolifonici".  
Direttore Stefano Chicco.

## CONCERTO DI NATALE

Sala della Filarmonica,  
via Verdi - Martedì 19 dicembre,  
ore 20.30

Orchestra di chitarre, orchestra d'archi, gruppi fiati e coro della scuola di musica  
"I Minipolifonici" di Trento.

## CONCERTO "ASPETTANDO NATALE..."

Chiesa di Santa Maria Maggiore  
Mercoledì 20 dicembre 2006,  
ore 16.00

Rassegna per cori di voci bianche con: il coro "Vogliam Cantare" di Trento, il coro "Artemia" di Torviscosa (Ud) e dei "Piccoli cantori del Duomo" di Malo (VI).  
Presenta il Maestro Mario Lanaro.

*In collaborazione con la Circonscrizione Oltrefersina*

## CONCERTO DI NATALE

Teatro di Povo  
Giovedì 21 dicembre, ore 20.15  
Coro e gruppo fiati della sede di Villazano-Povo della scuola musica "I Minipolifonici".

## ALLA SCOPERTA DI TRIDENTUM.

**LA CITTÀ SOTTERRANEA**  
Passeggiata archeologica nel centro di Trento dal S.A.S.S. alla Basilica Paleocristiana  
Venerdì 22 dicembre, ore 16.00  
Partecipazione gratuita su prenotazione entro le ore 12 del giorno della visita (tel. 0461 230171). Ritrovo presso il S.A.S.S. (Spazio Archeologico Sottterraneo del Sas), P.zza Cesare Battisti

*A cura dei Servizi Educativi della Soprintendenza per i Beni Archeologici e del Museo Diocesano Tridentino*

## SANTA MESSA DI MEZZANOTTE

### Vigilia di Natale

Sala Negrelli presso  
la Stazione Ferroviaria  
Domenica 24 dicembre,  
ore 24.00

Con la celebrazione di don Rodolfo Pizzolli e l'animazione del coro della Pastorale sociale

## "GIORNATA MONDIALE DELLA PACE"

Lunedì 1° Gennaio 2007  
Federazione Trentina delle  
Cooperative, via Segantini  
Tema proposto dal Santo Padre:  
"Persona Umana: Cuore della Pace"  
Programma:

- ore 15.45 Assemblea e conferenza presso la sala della Federazione Trentina delle Cooperative, con la presenza e la testimonianza di sr. Carolina lavazzo attualmente in Locride a fianco di Mons. Bregantini.
- ore 17.15 Partenza della Fiaccolata per la Pace
- ore 17.45 Veglia di preghiera per la Pace presieduta dal nostro Arcivescovo Mons. Luigi Bressan.

*La Santa Messa e la Giornata Mondiale della Pace sono promosse dalla Pastorale Sociale, Lavoro, Giustizia e Pace, Salvaguardia del Creato dell'Arcidiocesi di Trento.*



**Fai Natale  
al Mercato  
Solidale!**

# A Natale regala solidarietà

**In piazza Lodron, fino al 6 gennaio, le tre casette del Mercatino del Volontariato**

Se il Natale ti piace ma non ami il consumismo. Se quando fai un regalo pensi che c'è tanta gente che purtroppo non avrà pacchi sotto l'albero. Se ti piacerebbe condividere la festa anche con chi magari non ha una salute di ferro o vive in una parte del mondo meno fortunata della nostra, allora quello che fa per te è il Mercatino di Natale del Volontariato e della Solidarietà. Ospitato in tre caratteristiche casette in legno sistemate in piazza Lodron, a un passo dal Duomo, il mercatino è stato promosso dal Comune in collaborazione con le tante associazioni che a Trento lavorano nel campo dell'assistenza, della solidarietà internazionale e della formazione. Ha aperto i battenti l'8 dicembre e li chiuderà il 6 gennaio, in modo da dare la possibilità al maggior numero possibile di associazioni – trenta quelle che hanno aderito - di promuovere le proprie attività

e di raccogliere fondi per i propri progetti. Chi, prima della Befana, farà una capatina in piazza Lodron, dalle 10 alle 19 troverà regali per tutti i gusti: ci sono naturalmente gli immancabili addobbi natalizi, ma anche, tanto per fare qualche esempio, sciarpe, babbucce, guanti e cappelli prodotti dagli artigiani bosniaci. C'è anche chi si autofinanzia offrendo biancheria da cucina e lavoretti in ceramica e chi propone prodotti d'artigianato vietnamita. Irrrinunciabili i giochi per i bambini: ma giochi particolari, fatti in legno e lana, proposti dall'associazione pedagogica steineriana insieme a stoffe, scialli, utensili, libri per bambini (e non), unguenti, creme naturali, quadri e stampe. E poi, elencando un po' a caso, troverete animali in stoffa, ricami, scatole dipinte, stelle di Natale, Babbi Natale. Se invece preferite regalare (o regalarvi) qualcosa di buono da mangiare, allora quel che fa per voi sono zelten, strudel

e treccia mochena. Infine, c'è anche qualche associazione che ha scelto di distribuire depliant e materiale informativo per farsi conoscere e, soprattutto, per far conoscere i progetti in cui è impegnata. La merce esposta al Mercatino non ha un prezzo stabilito: l'offerta è libera.

Il Mercatino di Natale del Volontariato e della Solidarietà è un'occasione per tutti per fare un regalo "solidale", un regalo che fa bene a chi lo riceve, a chi lo fa e anche a una terza persona, magari un bambino dell'Afghanistan, un contadino di uno sperduto villaggio cinese, un malato di sclerosi multipla. In più, il Mercatino di piazza Lodron è uno spazio che il Comune offre alle associazioni per fare opera di sensibilizzazione sui valori e i principi che ispirano la loro azione e per raccogliere i fondi necessari a sostenere attività e progetti in corso.

## DAL TIBET ALL'AFGHANISTAN, TANTI PROGETTI DA FINANZIARE

### **Il sentiero del Tibet**

Intende finanziare l'acquisto di tre yak per una scuola del Cam, in Cina, frequentata dai figli dei profughi tibetani. Con il latte dello yak si produce lo "tzampa", un alimento molto nutriente a base di burro e orzo, essenziale nella dieta dei bambini.

### **Yugo '94 Gianluigi Bettiol**

Il Progetto Lana rientra nei Progetti Ljiuba 2005-2006. Ljiuba è un paese alla periferia di Prijedor dove è attivo il Centro anziani e profughi di guerra, costruito qualche anno fa con il contributo del Comune di Trento. I volontari portano a Ljiuba lana e filati, che la gente del posto lavora ricevendo un compenso. I prodotti finiti sono venduti in Italia e i profitti reinvestiti nel progetto.

### **Samten Chöling onlus**

Si propone di finanziare la costruzione di un piano dell'ospedale di Serajhe, nel sud dell'India. Serajhe ospita un campo profughi con 30.000 tibetani. Scopo dell'associazione è realizzare una struttura di 250 mq dove i malati, per lo più bambini, possano ricevere cure naturali, tipiche della medicina tibetana.

### **Progetto Prijedor**

È attivo su vari fronti. Uno di questi è promuovere lo sviluppo dell'artigianato giovanile e associativo ed il turismo responsabile. Il Progetto Prijedor collabora con varie associazioni che operano sul posto, svolgono opera di sensibilizzazione e forniscono aiuto diretto alla popolazione.

### **Diabete giovanile**

Promuove diverse attività fra cui soggiorni al mare e in montagna e incontri con il pedagogo. I primi sono chiamati "campi scuola" perché hanno l'obiettivo di insegnare il controllo della malattia. Gli incontri col pedagogo invece sono rivolti a ragazzi e genitori e si tengono lungo tutto l'arco dell'anno sul territorio trentino.

### **Emergency**

Ha inaugurato il 3 giugno 2003 il Centro di maternità di Anbah, nel nord dell'Afghanistan. Il personale impegnato presso il Centro è composto da quattro membri dello staff internazionale e 31 membri dello staff nazionale. Questo progetto vuole contribuire ai costi per il personale locale dell'ospedale.

### **Associazione Trentina Fibrosi Cistica onlus**

Ha attivato un progetto di ricerca scientifica per lo studio delle funzioni degli antiossidanti nelle infezioni e infiammazioni polmonari nella Fibrosi Cistica. Il progetto prevede anche il sostegno al centro Supporto Fibrosi Cistica, presso l'ospedale Santa Maria del Carmine di Rovereto.

### **ANFASS Trentino onlus**

Ha attivato un progetto di coordinamento e formazione del personale volontario attraverso corsi di formazione, tutoraggio e attività che promuovono l'inclusione dei soggetti con disabilità all'interno della comunità.

### **Associazione Alzheimer Trento onlus**

Cura "Alzheimer Caffè", progetto che proseguirà fino a giugno 2007 rivolto a tutti coloro che si interessano dei problemi legati all'Alzheimer e alle demenze. Il secondo giovedì di ogni mese presso il Barycentro, in piazza Venezia 38 si terranno incontri della durata di due ore circa, con il contributo di esperti qualificati, per sensibilizzare, creare informazione e fornire sostegno ai malati e alle famiglie.

# Le associazioni che partecipano al

## **Il sentiero del Tibet**

Attività di sostegno al popolo tibetano, cooperazione internazionale, aiuti alle studentesse dell'università di Trento  
gianni.mattedi@tin.it

## **Samten Chöling**

Aiuti socio assistenziali  
0461/420861  
fbg@soloalpikom.it

## **Yugo '94 – Gianluigi Bettiol**

Progetto Lana, organizzazione di viaggi in Bosnia per portare i ragazzi delle medie superiori e università a conoscere la realtà locale, collaborazione con il Progetto Prijedor  
yugo94@hotmail.com

## **Progetto Prijedor**

Cooperazione internazionale con la città di Prijedor in Bosnia Erzegovina  
0461/233839  
progetto.prijedor@libero.com

## **Associazione Diabete Giovanile**

Sostegno dei bambini e ragazzi con diabete e delle loro famiglie. Organizzazione di campi scuola, incontri con pedagoga, attività per raccolta fondi  
0461/921472  
pgtces@tin.it

## **Emergency onlus, Gruppo di Trento**

Raccolta fondi per la costruzione di centri

chirurgici e sanitari per la cura e la riabilitazione fisica e sociale delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo. Diffusione di una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani  
3479822970  
emergencytrento@yahoo.it

## **Alzheimer Trento**

Aiuto e assistenza alle famiglie dei malati di Alzheimer, sensibilizzazione della popolazione verso la problematica legate alla malattia di Alzheimer  
0461/230775  
alzheimer.trento@katamail.com

## **La Cometa**

Cooperazione internazionale nei paesi in via di sviluppo  
0461/532861  
lacometaadv@yahoo.it

## **Associazione Missioni**

**Francescane Trento onlus**  
Solidarietà con i paesi in via di sviluppo  
0461/230508  
italopik@hotmail.com

## **Associazione Pedagogica Steineriana**

Sostegno pedagogia scuole Waldorf  
0461/930658  
segreteria@scuolasteiner-trento.it

## **Karamoja Group – Gruppo di volontariato**

Progetti di sensibilizzazione e cooperazione allo sviluppo  
0461/810224

## **Gruppo Trentino di Volontariato onlus**

Solidarietà internazionale  
0461/986696  
info@gtvonline.org

## **Associazione Trentina Sclerosi Multipla onlus**

Servizi riabilitativi socio – sanitario – assistenziali  
0461/238111

## **Famiglie di Progetto Uomo onlus**

Sostegno a nuclei familiari con problemi legati a qualsiasi dipendenza ed a disagio psichico, che si rivolgono a "Progetto Giano" gestito dal Centro Trentino di Solidarietà con gruppi d'auto mutuo aiuto, sostegno psicologico e progettazione nella prevenzione del disagio.  
0461/933179  
cts.fam@ctsonlus.191.it

## **Associazione Parkinson di Trento**

Attività di sostegno a favore degli ammalati del morbo di Parkinson  
0461/931943  
associazioneparkinson@virgilio.it

## **Associazione Trentina Accoglienza Stranieri**

Offerta a stranieri di servizi alloggiativi, di consulenza socio giuridica, orientamento al lavoro, segretariato sociale, formazione  
0461/263330  
info@atas.tn.it

# Mercatino di Natale del volontariato

SPECIALE

**ADA Associazione diritti degli Anziani**

Corsi Care Giver, corsi informatica, segretariato sociale, consegna pacchi alimentari alle persone meno abbienti  
0461/933773  
ada.tn@tiscali.it

**ATMAR Associazione Trentina Malati Reumatici**

Attività di informazione e supporto di malati reumatici del Trentino  
annamaria.marchionne@provincia.tn.it

**Associazione Cachisagua**

Sostegno della realtà educativa della comunità indigena di Cachisagua sulle Ande ecuadoriane  
0461/039274  
querciasil@hotmail.com

**Associazione Trentina Fibrosi Cistica onlus**

Sensibilizzazione sulla Fibrosi Cistica, sostegno alle famiglie e ai malati, promozione attività a sostegno della ricerca scientifica  
atfc@email.it

**Associazione OIPA ITALIA onlus – sezione di Trento**

Sensibilizzazione alla corretta gestione e rapporto con gli animali d'affezione e non; controllo e monitoraggio sul territorio dei casi di maltrattamento; iniziative di coinvolgimento dei giovani

nelle attività ludico – educative con animali  
trento@oipaitalia.com

**ANFASS Trentino onlus**

Realizzazione di progetti educativi e riabilitativi finalizzati all'assistenza ed alla formazione, svolti in apposite strutture e differenziati in base all'età ed agli specifici bisogni dell'utente  
0461/407511  
liberamenteinsieme@anfass.tn.it

**Associazione Volontari nel Trentino**

Protezione civile  
0461/392099

**Parrocchia di San Modesto – Aldeno**

Culto, catechesi, animazione ed assistenza  
0461/842514  
dondaniele@tin.it

**Gruppo Oasi di Cadine**

Sviluppo di progetti ed iniziative rivolte all'aggregazione e al protagonismo giovanile  
0461/865481  
info@oasi.tn.it

**Associazione Centro Aiuti Volontari A.C.A.V.**

Realizzazione di progetti di cooperazione internazionale nei Paesi in via di sviluppo  
0461/935893  
acav@eclipse-net.it

**Cooperativa Sociale La Rete**

Sostegno alla persona disabile e alla sua famiglia  
0461/987269  
mail@cooplarete.org

**LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori**

Prevenzione primaria e secondaria, riabilitazione, assistenza, ricerca  
0461/922733  
trento@lilt.it

**Associazione Abio Trento onlus – Associazione per il Bambino in Ospedale**

Offrire momenti di gioco e svago ai bambini ricoverati in ospedale e supporto ai genitori che li assistono  
abio\_trento@virgilio.it

**Lions Club**

Raccolta fondi per l'Associazione "Angeli senza Ali" (vittime incidenti stradali)  
deconcini.modena@email.it





# Sul Monte Bondone vacanza

**Neve garantita, ristorazione, snowboard, discesa, fondo, animazione, attività per bambini. Il Monte Bondone rinnova e amplia la sua offerta per la stagione 2006-2007.**

Da quest'anno il sistema di innevamento programmato sul Monte Bondone copre il 100% dei 170 ettari della "skiarea". Durante l'estate sono stati infatti completati i lavori di posa degli impianti sulle piste "Variante Fortino" e "Pinot". Importanti lavori di miglioramento hanno inoltre riguardato le piste che scendono dalla piana del Fortino: verso Vason, la pista "Palon" è stata modificata in modo da ridurre la pendenza e renderla più sciabile e divertente anche per i meno esperti; verso Malga Mezavia, la pista "Variante Fortino" è stata completamente ridisegnata, riducendo la pendenza del primo tratto e realizzando un nuovo raccordo verso Vason.

## **Snowpark da brividi**

Il "Monte Bondone Snowpark" si presenta per la stagione 2006-2007 con tre nuovi ostacoli ("rails"): il "doppio kinky" da 9 metri, un "wall rail" e un "rail a esse", oltre a due salti "pro" da 8 e 10 metri. Lo snowpark sarà anche animato da feste ed

eventi speciali. Il calendario è disponibile su [www.ski.it](http://www.ski.it) nella pagina dedicata allo Snowpark. Altra novità assoluta è il "rider-pass": uno speciale ticket giornaliero a 15 € per 6 risalite e sconto del 50% su una bibita allo Skibar.

## **Novità per il ristoro, per i bambini "La tana di skippy"**

Due nuovi Ski-bar sulle piste arricchiscono l'offerta di servizi della montagna: uno è presso la nuova Baita Vason (di fronte all'omonimo Hotel), l'altro presso la Baita Montesel. Per i più piccoli opererà il Mini-Club di Vason "La tana di Skippy": una moderna struttura in legno ideata per i bambini dai 2 anni in su. Il centro ludico si avvale della costante presenza di personale specializzato.

## **Fondo**

Da anni tra le stazioni più amate della regione, il Centro Fondo Viote propone attività e corsi di avvicinamento allo sci a prezzo scontato nei giorni feriali.

## **Skipass stagionale: sconti per i residenti**

Fino al 31 dicembre presso l'ufficio Anagrafe del Comune (piazza Fiera) e presso gli uffici circoscrizionali è possibile richiedere il buono per lo sconto riservato ai residenti per l'acquisto dello skipass stagionale. Per ulteriori informazioni: ufficio relazioni con il pubblico n. verde 800-017615.

Una promozione particolare è attiva nelle settimane "Scia Gratis". Dal 19 al 26 dicembre e dal 31 marzo al 9 aprile i bambini nati dopo il 30/11/98 (con documento) riceveranno gratuitamente (se acquistati contestualmente da un familiare adulto): skipass da 6 giorni, corso di 12 ore di lezione di sci alpino, noleggio attrezzatura per 6 giorni.

## **Sul Bondone?**

### **Con lo skybus!**

Sabato, domenica e festivi dall'8 dicembre al 25 marzo, e tutti i giorni nel periodo tra il 23 dicembre e il 7 gennaio, parte dall'autostazione di Trento lo



foto R. Magrone

# d'inverno fra sport e scoperta...

Skibus che, dopo aver fatto tappa al parcheggio Zuffo, collega il capoluogo con le località del Monte Bondone. 7 corse in salita (la prima alle 8.30, l'ultima alle 16) e altrettante in discesa (la prima alle 10.11, l'ultima alle 17.11). Nei giorni feriali, tra l'8 gennaio e il 23 marzo si può prendere l'autobus di linea n. 6 da piazza Dante, si raggiunge Sopramonte da dove parte il collegamento di bus navetta con capolinea alle Viote (9 corse in salita e in discesa). In quota, inoltre, è sempre attivo un capillare sistema di collegamento tra le località. Lo skibus, che quest'anno presenta anche alcuni veicoli personalizzati, è gratuito per i possessori di Trento Card e del Monte Bondone Pass (rilasciato dagli alberghi convenzionati) per gli altri, la tariffa è di 90 centesimi. Da quest'anno, gli orari dello skibus sono pubblicati sulla Z-card: un comodo pieghevole delle dimensioni di una carta di credito, che può essere richiesto presso le sedi dell'Apt.

## Animazione

Non mancano le iniziative di animazione, con un ricco

programma settimanale. Dall'8 gennaio al 25 marzo, ogni lunedì "primi passi": per bambini fino a 12 anni; per gli adulti "approccio al fondo". Sempre di lunedì, sul piazzale della chiesetta a Vason, "welcome party" con presentazione del programma di animazione riservato agli ospiti. Martedì corsi di nordic walking, mercoledì gara dell'ospite riservata agli stranieri, mentre giovedì si corre il "Palio tricolore degli alberghi" riservato agli ospiti italiani. Sempre di giovedì, "Un maestro per amico": fiaccolata riservata agli allievi della scuola di sci. Venerdì "children's day": giornata speciale per bambini da 7 a 12 anni in compagnia del leprotto Skippy. Per tutti, invece, la ciaspolata alla scoperta del bosco e "Bye bye party": con il saluto a tutti gli ospiti. Domenica "Neve bimbo": attività gratuita di avvicinamento allo sci nordico per bambini da 5 a 9 anni e "Ciaspole in famiglia", adatto a tutti. Eventi speciali sono in programma per le festività: con la messa il 24 dicembre nella chiesetta di Vason con il coro alpino, la ciaspolata del 31

dicembre, l'arrivo della befana il 6 gennaio vicino alla tana di skippy a Vason, e infine la carnevalata del 20 febbraio.



Per contatti:

**Azienda per il Turismo**

**Trento e Monte Bondone**

Ufficio Trento tel. 0461 216000

[www.apr.trento.it](http://www.apr.trento.it)

[informazioni@apr.trento.it](mailto:informazioni@apr.trento.it)

Ufficio Monte Bondone loc.

Vaneze tel. 0461 947128

[vaneze@apr.trento.it](mailto:vaneze@apr.trento.it)

**Trento Funivie Spa**

tel. 0461.948187

[www.ski.it](http://www.ski.it)

[info@ski.it](mailto:info@ski.it)



# Rifiuti, parte la sperimentazione della raccolta “porta a porta”

Partirà nei primi mesi del 2007 a Gardolo e Meano la sperimentazione del nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta. Saranno gli abitanti di Gardolo i primi a confrontarsi con questo innovativo metodo, mentre per Meano si attenderà la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo centro di raccolta materiali.

## Il progetto

Il progetto di ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata è stato curato da un gruppo di lavoro congiunto composto da tecnici del Comune, della Trentino Servizi e della Esper Srl, azienda specializzata che ha fornito la propria consulenza. L'obiettivo è quello di raggiungere il 65 % di raccolta differenziata, riducendo il rifiuto residuo. Ad oggi, la produzione totale di rifiuto urbano è stimata in 167 tonnellate a settimana e si punta a raggiungere le 110 tonnellate di differenziata. A ogni singolo numero civico saranno assegnati i contenitori colorati per la raccolta e saranno progressivamente eliminati i contenitori stradali: elemento che aumenterà il decoro urbano, fattore particolarmente importante per Trento, che punta a una sempre maggiore valorizzazione della propria vocazione turistica. I contenitori concessi in comodato gratuito ai cittadini saranno ritirati a cadenza fissa dal personale di Trentino servizi. Il sistema porta a porta coinvolgerà i cittadini sensibilizzandoli e

incentivandoli a ridurre la produzione dei rifiuti. Non si tratta quindi solo dell'organizzazione di un nuovo servizio, quanto piuttosto di un'iniziativa che, grazie all'impegno dell'intera collettività, contribuirà alla tutela ambientale e al risparmio delle risorse. L'attuazione del nuovo tipo di raccolta comporta un investimento importante per l'Amministrazione comunale, ma in un futuro non troppo lontano, la differenziazione consentirà l'ottimizzazione dei costi di smaltimento, ridurrà le spese che oggi devono essere sostenute per la pulizia dei rifiuti che spesso vengono abbandonati in prossimità dei cassonetti posti su suolo pubblico e limiterà il fenomeno del turismo dei rifiuti.

Il sistema porta a porta si è già dimostrato particolarmente efficace in città le cui caratteristiche sono assimilabili a quelle di Trento.

## Perché la sperimentazione

In contesti di grandi dimensioni, quale quello di Trento, risulta praticamente impossibile adottare in tempi brevi e su tutto il territorio una nuova tipologia di raccolta dei

rifiuti: da un lato è necessario riorganizzare il parco mezzi dell'azienda che gestisce la raccolta, dall'altro una fase di sperimentazione consente di adattare il piano alla realtà specifica.

Una sperimentazione efficace deve essere attuata su porzioni di città che rappresentino le diverse peculiarità del territorio e siano ben circoscritte rispetto al resto della città. Solo così infatti possono essere adeguatamente valutati i risultati e adottate le necessarie correzioni. Per questo sono state scelte Gardolo (che rappresenta molto bene il fondovalle) e Meano (che rappresenta invece la zona collinare).

## Il sistema di raccolta

Il Comune fornirà diversi tipi di contenitori: per alcuni tipi di rifiuto si utilizzeranno particolari sacchi, per altri, contenitori di due dimensioni: mastelli o bidoni. I mastelli saranno consegnati alle famiglie che vivono in edifici fino a 4 nuclei familiari, mentre ai condomini con più di quattro famiglie sarà assegnata un'unica batteria di contenitori (bidoni condominiali).

**Tabella esplicativa per utenze domestiche, ovvero case e condomini.**

TIPO DI RIFIUTO	CONTENITORE	COLORE	ESEMPI	FREQUENZA DI RACCOLTA
<b>Vetro</b>	mastello o bidone	verde chiaro	bottiglie, flaconi	1 volta a settimana
<b>Plastica e lattine</b>	sacchetto semitrasparente	azzurro	imballaggi in plastica, lattine, barattoli	1 volta a settimana
<b>Carta e cartone</b>	mastello o bidone	giallo	fogli, scatoloni, imballaggi in carta o cartone	1 volta a settimana
<b>Umido organico</b>	mastello o bidone (con sacchetti biodegradabili)	marrone	fondi di caffè, scarti di frutta e verdura, avanzi alimentari	2 volte a settimana
<b>Verde</b>	sacchi in rafia sintetica	bianco	erba, ramaglie, scarti di potatura	1 volta ogni 4 settimane (la frequenza viene intensificata in primavera e in autunno)
<b>Residuo</b>	mastello o bidone	verde scuro	ciò che non è riciclabile	1 volta a settimana

Per uffici e attività commerciali ("utenze non domestiche"), il sistema prevede la fornitura di bidoni propri, diversi da quelli utilizzati dai cittadini ("utenze domestiche").

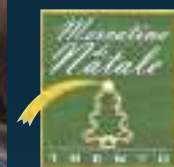
Non va scordato infine che molti rifiuti possono essere conferiti anche presso i centri di raccolta materiali, che sono attrezzati per accogliere rifiuti particolari come scarti di piccole lavorazioni (calcinacci, mattoni), ingombranti (materassi, mobili), vetro in lastre, legno trattato e non trattato, metalli, apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti urbani pericolosi, pneumatici, abiti usati, verde e ramaglie.

Oltre ai tre centri già operanti (Crm di Povo, Crm di Gardolo e Centro di raccolta zonale in via Lung'Adige San Nicolò), il Comune ha già pianificato la realizzazione di altri Crm nelle circoscrizioni di Meano, del Bondone, dell'Argentario e di Mattarello.

Prima dell'inizio del servizio saranno organizzati incontri informativi, in cui saranno illustrate nel dettaglio le nuove modalità di raccolta rifiuti. Contemporaneamente al nuovo sistema di raccolta, l'amministrazione comunale sta mettendo a punto un piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti prodotti, che coinvolgerà il mondo produttivo e commerciale.

## Asta, incasso da oltre 25 mila euro

Ha avuto un grande successo l'asta pubblica di mobili, giocattoli, biciclette, sci e oggetti vari scartati dall'Amministrazione comunale o da tempo giacenti all'ufficio oggetti smarriti. Basti pensare che dei 268 lotti messi in vendita lo scorso 16 ottobre nei magazzini di via Maccani solo 14 sono rimasti invenduti. Tutti gli altri sono stati accaparrati a suon di rialzi e regolarmente ritirati. L'incasso per l'Amministrazione comunale è stato di 25 mila 848 euro.



# CHE NATALE E' SENZA MERCATINO?

In piazza Fiera fino al 24 dicembre

Quattordicesima edizione per il mercatino di Natale di Trento. Un successo che cresce di anno in anno, forte del muro – abbattuto lo scorso anno – del mezzo milione di visitatori. Quest'anno sono ben 67 le casette di legno che riscalderanno espositori provenienti per la maggior parte dal Trentino, ma anche dall'Alto Adige e da altre regioni del Nord Italia.

Metteranno in vendita un'ampia gamma di prodotti artigianali, dagli addobbi per l'albero e la casa, ai quadri e fiori pressati, dalle piccole sculture in legno e ceramica dipinte a mano alle pantofole tirolesi, dalle palline in vetro soffiato ai piatti di Natale. Anche quest'anno ci sarà un luogo nel centro della piazza, che sarà destinato all'enogastronomia. Tra le quindici casette dei "Sapori del Mercatino", i visitatori

troveranno alcune nuove proposte come la carne salada e fasoi, il tradizionale strudel, lo stufato di mela, le antiche focacce delle tradizioni trentina dolci e salate, come il tortel di patate, unitamente ai già consolidati canederli, alla pasta ripiena, agli strangolapreti, alla pasta di lucanica, alla polenta e ai formaggi biologici, allo speck, ma anche a prodotti di pasticceria e alla cioccolata calda, accanto ovviamente al tradizionale vin brulè trentino e ai "parampampoli". Proseguirà la vendita delle tazze da collezione del Mercatino e il servizio, molto gradito ai visitatori, di confezionamento gratuito dei regali. Insomma un'iniziativa che ha un grande indotto promozionale e che – in parallelo con il mercatino di Bolzano – sta creando un flusso turistico regionale molto

interessante anche perché è da auspicare che chi visita Trento e il suo mercatino poi salga anche a Bolzano. E viceversa.

Tutti i giorni con orario continuato dalle 10.00 alle 19.30 (venerdì e sabato fino alle 20.30).  
www.mercatinodinatale.tn.it

## DOMENICA 17 DICEMBRE LA FIERA DELLA FESTA D'ORO

La Fiera della Festa d'Oro - cadendo quest'anno Natale il 24 dicembre - è stata anticipata a domenica 17 dicembre. Le vie interessate da questa manifestazione, che si svolgerà dalle ore 7 alle 19, sono piazza del Duomo, via Belenzani, via Roma (da via Belenzani a via Cavour), via Orfane, via Cavour e una parte di piazza S. M. Maggiore.

ENTER

## La vacanza a Trento si prenota on-line



Azienda per il Turismo  
Trento e Monte Bondone

Un adeguato supporto tecnologico è indispensabile per valorizzare gli elementi di eccellenza che caratterizzano l'offerta turistica di Trento e del Monte Bondone. Per questo motivo l'azienda di promozione turistica ha rinnovato il proprio sito internet ([www.ap.trento.it](http://www.ap.trento.it)), con una grafica accattivante e informazioni puntuali e approfondite per chi vuole visitare il territorio.

La novità più importante è però la possibilità di organizzare direttamente da casa la propria vacanza: con pochi 'clic' si possono prenotare alberghi, attività e pacchetti vacanza. Il nuovo sito internet e il sistema di booking consentiranno di far emergere l'offerta del territorio e dei singoli operatori turistici in un mercato caratterizzato da una sempre maggiore competitività.

Se vuoi partecipare, da solo o con la tua classe, a realizzare il giornalino TUTTOPACE puoi scrivere a:  
Redazione TUTTOPACE  
presso: Palazzo Geremia  
via Belenzani 20 - Trento

"Gruppo Cooperazione, Solidarietà e Pace"  
Assessorato provinciale all'Istruzione e alle politiche giovanili  
[luisa.magrini@provincia.tn.it](mailto:luisa.magrini@provincia.tn.it)  
tel. 0461 - 491388

TUTTO



**ACCENDIAMO TUTTI  
LA STELLA DELL'AMORE  
NEL NOSTRO CUORE  
PER PORTARLA IN GIRO  
DAPPERTUTTO  
NELLA NOSTRA CITTA'!**

Tra qualche giorno sarà Natale e la nostra città sta diventando bellissima con tutte quelle luci e i fili d'oro e d'argento.....

Quello che la fa diventare veramente una città speciale, però, è che in moltissimi posti ci sono tanti punti luminosi che si stanno accendendo.... Sono le luci accese dall'amore! Noi bambini di tutte le scuole stiamo organizzando tante cose per aiutare i più poveri di varie parti del mondo, ognuno con un'idea diversa e tutte molto belle. Siamo piccoli, ma abbiamo l'aiuto dei grandi, genitori ed insegnanti.

Ogni scuola accenderà una piccola stella d'amore, così alla fine avremo un cielo pieno di stelle e il mondo sarà più bello!



# HO VISSUTO IL DADO DELLA PACE

*Le nostre esperienze*

Alla ricreazione corta io e Nicola abbiamo fatto lotta e dopo abbiamo fatto la pace, perché è venuto fuori "perdono l'altro"  
Davide - Martignano

Ho litigato con la mia mamma, dopo un po' è andata in banca, io mi sono ricordata del dado, le ho scritto un biglietto, l'ho perdonata, anche lei mi ha perdonata e abbiamo fatto la pace.  
Alessia - Martignano

**Io e un mio amico stavamo giocando a carte. Il mio amico non ha rispettato la regola e abbiamo litigato con le sberle, però ci siamo ricordati del dado della pace e ci siamo perdonati e ci siamo amati a vicenda.**  
Il mio amico ha rispettato la regola. Il bello è che lui conosceva il DADO DELLA PACE!  
Francesco - Sc. Crispi

Un giorno i miei due fratelli stavano litigando in camera, io stavo "cuccando" e sono entrata e ho detto che dovevano fare pace perché il dado aveva detto "perdono l'altro" e si sono perdonati.  
Anna - Sc. Crispi

Quando eravamo in fila un mio compagno mi diceva: "Tira la treccia a Diana" io ho reagito e ho detto di no perché mi sono ricordato di "amo per primo".  
Momi

**L'altro ieri mia mamma voleva che io dormissi e io invece volevo giocare con il game-boy e le ho detto: - Gioco 10 minuti e dopo dormo! e invece non ho giocato, ma ho dormito subito, perché mi sono ricordato della frase del dado *Ascolto l'altro.***  
Alessandro

**Per il compleanno ho regalato un gioco a mia sorella. Lei adesso non vuole che io lo usi. Per me va bene: prima lascio che impari lei a giocare, poi mi insegnerà. Questa cosa l'ho imparata dal DADO DELLA PACE.**  
Edoardo



## PACE E' INCONTRO

*Pace e' donare*

Nella nostra scuola sono venuti i bambini bielorusi. E' stato bello incontrarli: abbiamo portato per loro delle mascherine fatte con i cartoncini colorati e delle caramelle e loro ci hanno donato i loro bei disegni.

I bambini della classe I B Clarina

Abbiamo preparato assieme il cartellone nelle varie lingue.

IL MONDO È ENTRATO NELLA NOSTRA SCUOLA....

Il mondo siamo noi.... All'inizio dell'anno per accogliere tutti abbiamo appeso un mondo costruito dai bambini lo scorso anno e attaccato benvenuti nelle varie lingue.

I bambini della scuola dell'infanzia Solteri





I NOSTRI AMICI DELLA CLASSE 2 BD del Liceo Rosmini

# TRENTO CITTA' DELLA PACE

*La pace comincia da me.....*

I nostri amici del Liceo Rosmini ci scrivono per raccontare la loro esperienza di PACE

Ciao! Siamo la 2 BD del Liceo Rosmini di Trento e vi scriviamo perchè ci ha colpito l'idea di una pace che parte da noi e vogliamo partecipare attivamente! Già l'anno scorso ci siamo impegnati ad aiutare con i nostri risparmi la Cooperativa di Monsignor Bregantini colpita dalla camorra. Ora vogliamo ripeterci e per cominciare abbiamo firmato il vostro cartellone, è una premessa per iniziare a migliorarci!

2BD

Ecco la firma del loro impegno per costruire la pace

*Josia*

*Marta*

*Carlo*

*-Michele-*

*Chiara*

*Agnese*

*Massa Vittoria*

*Alessia*

*Jessica*

*Ennio Edalberto*

*Domènica*

*Valentina*

*Chiara*

*Nonica*

*Debora*

*Claudia*

*-Silvia-*

*Daide*

*Mauro*



# NATALE 2006 IO DO..... TU DAI... DIAMO TANTO AMORE!!!

## Mercatini e appuntamenti

SCUOLA MEDIA BRESADOLA "PROGETTO SOMALIA".

MERCATINO ALLA SCUOLA "CRISPI" IN  
COLLABORAZIONE CON I NONNI DELLA CASA DI  
RIPOSO nei giorni 18 19 20 21- dicembre, ore 14.30  
17.00 per 8 adozioni a distanza e per sostenere progetti  
avviati dopo il terremoto in Pakistan.

SCUOLA DI MARTIGNANO - ATTIVITA' DI NATALE PER  
LA MENSA DEI POVERI DI TRENTO.

SCUOLA "A. SCHMID" - MERCATINO DI NATALE  
(18/21 dicembre) : i fondi raccolti andranno per una scuola  
in Mozambico

MOSTRA "MOZAMBICO, TERRA DI GENTE BELLA"  
(fino al 21 dicembre, aperta a docenti, ragazzi, genitori...),  
organizzata dalle insegnanti che l'estate scorsa hanno  
partecipato al viaggio formativo in Mozambico con lo scopo  
di incontrare una cultura "altra", diversamente ricca,  
diversamente in grado di dare.

NONNI, BAMBINI ED INSEGNANTI DELL'ISTITUTO  
COMPRESIVO DI TRENTO 4 sono lieti di invitarvi il  
giorno 20 dicembre 2006 alle ore 17.15 presso la chiesa  
S. Carlo per assistere al concerto dei cori  
"Vogliam...cantare", "La casota", e "Clarincoro."



## Dare

Amore ed ascolto  
Riposo e allegria  
Entusiasmo e simpatia  
Sorrisi e amicizia  
Equilibrio e capacità  
Motivi di felicità  
Pazienza e perdono  
Rispetto e gentilezza  
Educazione e una carezza.

Federico Voltolini  
classe 2A Scuola  
"A. Schmid"

## E' PER TUTTI

Dare un sorriso,  
un aiuto,  
un po' di compagnia  
Dare un fiore alla mamma  
il perdono al  
compagno  
e tanta allegria  
Dare un po' di ascolto al papà  
una consolazione a chi è  
nel pianto  
e della pazienza ogni tanto.  
Non c'è nessuno al mondo che  
non lo possa fare  
BASTEREBBE PROVARE.

Un gruppo di bambini  
delle classi 1A, 1C, 2A  
"A. Schmid"





Pensieri dei bambini in occasione della "Giornata Europea senz'auto"

"Abbiamo fatto un lunghissimo Piedibus di circa 800 bambini dal ponte dei Cavalleggeri sul Fersina fino in Piazza Duomo per convincere le persone a non usare la macchina".

V A "De Gaspari"

"Le macchine servono, ma se al supermercato arrivi subito facendo due passi, dovremo andare o in bici o a piedi; purtroppo i grandi non ascoltano i bambini ma fanno di testa loro".

Scuola Nicolodi

"Tutti a piedi o in bicicletta, aria pura e niente fretta! (...) Occorre far capire alla gente che si può anche fare un po' di fatica per un futuro migliore".

V B di Ravina

## Quasi tremila bambini "a piedi sicuri"

### Tredici scuole coinvolte nel progetto che insegna ai bambini a diventare "bravi pedoni"

Nel 2004, quando è partito in forma sperimentale, il progetto coinvolgeva solo due scuole elementari (le Savio e le De Gaspari) e poco più di 250 bambini. Da allora, classe dopo classe, anno scolastico dopo anno scolastico, "A piedi sicuri" ha contagiato sempre più alunni arrivando a coinvolgerne quasi tremila, per un totale di tredici scuole. Tredici scuole che propongono ai bambini di fare il tragitto da casa alla classe a piedi o in bicicletta, possibilmente senza mamma e papà ma insieme agli amici. Promosso dall'assessorato all'Istruzione, Giovani e Sport, "A piedi sicuri" propone dunque una mobilità diversa, "sostenibile", rispettosa dell'ambiente, salutare e capace di incoraggiare la socializzazione tra bambini e di favorire la conoscenza del quartiere. In prima linea nella gestione del progetto ci sono naturalmente insegnanti e genitori. A loro si aggiungono gli agenti della polizia municipale, che incontrano i bambini per illustrare le

regole del bravo pedone. Poi ci sono gli studenti dell'Istituto socio pedagogico "Rosmini" e i ragazzi del Servizio civile, in forza al Progetto politiche giovanili del Comune, tutti reclutati per entrare nelle aule e spiegare ai bambini che la città non è un territorio ostile ma può anche essere (o diventare) a misura di piccolo pedone. Importante è il supporto del Servizio mobilità del Comune, che individua o, all'occorrenza, crea percorsi sicuri, traccia le strisce zebra, installa barriere per pedoni.

I risultati della sperimentazione sono lusinghieri. Prendiamo per esempio la scuola di Povo: prima del progetto, i bambini che andavano a scuola a piedi o in bici, da soli o accompagnati erano il 44,4 per cento, mentre durante la sperimentazione la percentuale è salita al 55,2 per cento. Straordinario il dato riguardante i bambini che vanno a scuola da soli: la percentuale è passata infatti dal 35,8 al 50,7. In calo drastico invece chi ricorre

all'auto privata: la percentuale scende dal 27,8 al 14,2, segno che andare a scuola a piedi sta diventando sempre più una sana abitudine.

Ottimo il risultato registrato anche all'elementare Savio, dove i bambini autonomi nel tragitto casa-scuola passano dal 60 al 76,2 per cento. Qui l'utilizzo dell'auto è veramente ai minimi termini: si attesta infatti sul 6,4 per cento. Un ultimo dato: in seguito alla sperimentazione, quasi l'80 per cento dei bambini della scuola elementare Bellesini si muove in piedi e in bici o da solo (66 per cento) o accompagnato da un adulto (11,5 per cento).

Le scuole coinvolte nel progetto nell'anno scolastico 2006-2007 sono Bellesini, Schmid, De Gaspari, Savio, Nicolodi, Moggioli (Povo), Pertini (Sopramonte), Bernardi (Cognola), Sanzio, Solteri, Crispi, Martignano e Clarina. La supervisione scientifica è a cura del gruppo Palomar.

# SCUOLE E NUOVI SPAZI URBANI A SERVIZIO DELLA CITTÀ

## **Inaugurata la scuola elementare Sant'Anna**

La ristrutturazione dell'elementare "Sant'Anna" a Gardolo, inaugurata a novembre, è l'atto conclusivo di un articolato intervento che ha riguardato l'intero complesso di edifici in cui è inserita la scuola. Dopo la ristrutturazione di palazzo Crivelli è stato rivisitato e ampliato l'edificio scolastico di vecchia memoria, successivamente anche l'edificio "ex-Pedrolli" ha subito un profondo restyling estetico-funzionale. Ora la scuola elementare risulta adeguata dal punto di vista normativo e da quello didattico e formativo.

Il nuovo progetto (edificio ex Pedrolli) si sviluppa su quattro livelli. Al seminterrato trovano posto le funzioni legate all'utilizzo della palestra, il piano rialzato è dedicato a mensa, cucina e dispensa. Il primo piano completa gli spazi per la didattica con quattro

aule di cui una speciale, portando la dotazione complessiva della scuola a dieci aule normali e quattro speciali. Il sottotetto ospita i locali per il trattamento dell'aria, un deposito e un grande spazio per eventuali esigenze didattiche future. Conclude l'intervento la sistemazione degli spazi esterni: è presente un golfo di fermata per i bus navetta del servizio scolastico, la zona di pertinenza di palazzo Crivelli è munita di ingresso indipendente, la "Corte aperta" - a contatto con l'attività scolastica - è stata lasciata libera da qualsiasi arredo e si presta quindi all'uso scolastico e ad attività quali il cinema all'aperto. Sul cortile alberato si è voluta conservare la presenza degli ippocastani. Vi è infine la zona con il piccolo anfiteatro, capace di ospitare un centinaio di spettatori.

## **Sede provvisoria della scuola "Francesco Crispi"**

Sono terminati i lavori per attrezzare l'edificio ex Dante Alighieri (via Veneto) a sede provvisoria della scuola elementare "Francesco Crispi". Gli alunni cominceranno a frequentare le lezioni nel nuovo complesso al rientro dalle vacanze di Natale. La scuola Crispi, rimasta libera, sarà a sua volta restaurata.

## **Cominciata la ristrutturazione della scuola elementare di Sopramonte**

I lavori alla scuola elementare di Sopramonte comprendono la ristrutturazione del vecchio nucleo scolastico e la realizzazione di una nuova ala di progetto. Al termine dell'intervento prenderà forma una struttura che si svilupperà su tre piani ed è inoltre prevista la realizzazione di un piano interrato dove troverà spazio anche il garage con 20 posti auto, cui si aggiungono ulteriori 6 posti esterni.



Scuola elementare di Sopramonte



Scuola elementare Sant'Anna (Gardolo)



Sede provvisoria elementare "F. Crispi"



Piazza Costantino Condini (Romagnano)



Arredo urbano a Oltrecastello

Particolarmente pregevole sarà la copertura "morbida" a onda. Al piano interrato, oltre al garage, saranno posti i locali per la centrale termica, l'ascensore, il trattamento aria e il quadro elettrico. Al piano terra l'atrio d'ingresso, uno spazio mostre, cucina elettrica e dispensa. La sala da pranzo potrà ospitare quasi cento posti a sedere. Infine, 3 aule normali, l'aula magna e la bidelleria. Al primo piano 6 aule, l'aula insegnanti, palestra e biblioteca. Al secondo 3 aule normali, 2 di sostegno, 2 speciali, l'aula riunioni. La conclusione del lavoro, iniziato negli ultimi mesi del 2006, è prevista per la primavera 2009.

### **Inaugurazione della piazza Costantino Condini a Romagnano**

Inaugurata a novembre 2006, la nuova piazza Costantino Condini crea uno spazio pubblico che svolgerà

un'importante funzione aggregativa per la comunità. L'intervento ha valorizzato uno slargo esterno alla strada e lo spazio ("riconquistato") è stato attrezzato per favorire l'uso sociale della nuova piazza: sono stati ridisegnati i marciapiedi, posizionate le panchine in acciaio e legno pregiato e sostituiti i lampioni. Per impedire il transito attorno alla rotatoria sono stati posizionati dissuasori mobili a scomparsa automatici con la possibilità di comando per il solo passaggio degli autobus.

### **Oltrecastello, cominciate i lavori per l'arredo urbano della piazza**

Sono iniziati a fine 2006 i lavori per la realizzazione del progetto di arredo urbano della piazza di Oltrecastello a Povo. Il progetto creerà uno spazio aggregativo e un percorso di collegamento pedonale tra parco giochi, chiesa, piazza e centro storico. Saranno risolte le problematiche di viabilità

sulla piazza e sulle vie convergenti, saranno creati un capolinea dell'autobus urbano e alcuni posti auto. La conclusione dei lavori è prevista per l'estate del 2007. Lo spazio aggregativo sarà ottenuto grazie alla razionalizzazione della parte attualmente destinata a piazza e a svincolo stradale e l'area pedonale sarà ampliata utilizzando una parte del terreno prima occupato da verde privato. Si creerà così un unico spazio aperto tra la chiesa e la piazza. Punto focale della piazza sarà un grande albero, dal quale partirà una raggiera decorativa realizzata con lastre di porfido. Saranno creati anche un sagrato e un nuovo parcheggio di fronte alla chiesa. Si provvederà al completo rifacimento della rete delle acque bianche e dell'impianto di illuminazione; la sistemazione del verde valorizzerà le specie vegetali tipiche della collina di Trento.

# Piano antismog, le informazioni viaggiano via sms

E' partito a novembre il piano antismog del Comune di Trento per l'inverno 2006-2007. La novità di quest'anno è **SMScittadini**: un sistema che consentirà di ricevere tempestivamente e gratuitamente, via sms sul proprio cellulare, informazioni sui provvedimenti straordinari "antismog", a cominciare dall'eventuale introduzione delle targhe alterne. Il servizio si può attivare in due modi. Il primo, tramite cellulare, consiste nell'invio di un sms con la parola "traffico" al **numero 346 3060824**. Il secondo, tramite Internet, richiede di collegarsi con il sito del Comune ([www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)) per poi cliccare sull'apposito banner e compilare un piccolo questionario.

## LE LIMITAZIONI STRUTTURALI

Fino al 31 marzo 2007 è istituito il divieto di transito, tutti i giorni esclusi sabati e festivi, dalle 7 alle 10 e dalle 16

alle 19 per moto, motorini e motoveicoli classificati "euro 0", per veicoli a benzina "euro 0" e veicoli diesel "euro 0" ed "euro 1".

Qualora nel periodo di validità del piano si verifichi il superamento per sei giorni consecutivi delle soglie di inquinamento fissate (il superamento deve essere registrato contemporaneamente in almeno due centraline di rilevamento, di cui almeno una ricadente nel territorio comunale di Trento) scattano le misure straordinarie a decorrere dalle ore 7 del giorno successivo alla comunicazione dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (Appa) e a seguito della decisione del Nucleo operativo di coordinamento.

## LIMITAZIONI STRAORDINARIE

- Per euro 0 benzina e euro 1 diesel. Rimangono inalterati i divieti di tipo strutturale: divieto di circolazione tutti i

giorni esclusi sabati e festivi, dalle 7 alle 10 e dalle 16 alle 19.

- Tra le 10 e le 16 Euro 0 benzina e euro 1 diesel possono circolare a targhe alterne (targa con ultima cifra pari o zero nei giorni pari, targa con ultima cifra dispari nei giorni dispari).
- Tutti gli altri veicoli possono circolare a targhe alterne dalle 7 alle ore 19, tutti i giorni esclusi sabati e festivi.

Il provvedimento di circolazione a targhe alterne decade a partire dal giorno in cui l'Appa comunica formalmente l'avvenuto rientro dei valori nei limiti previsti. Infine, per tutta la durata di validità del provvedimento, il trasporto di carichi polverosi deve essere effettuato previa bagnatura o copertura con teli idonei.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il centralino della Polizia municipale al numero 0461-916111.





## La città che cambia

# Ex Michelin, in primavera via ai lavori

### Al posto dell'area industriale, appartamenti, negozi, museo della scienza, centro polifunzionale con sala congressi, un grande parco pubblico

Con la primavera 2007, l'area industriale dismessa dell'ex Michelin passerà definitivamente negli archivi della città di Trento. Perché il quadrilatero da 116 mila metri quadrati compreso tra il fiume Adige e la ferrovia, a soli 600 metri in linea d'aria da piazza Duomo, dal prossimo anno ospiterà un cantiere che cambierà il profilo urbanistico della zona: non più il *brownfield* lasciato dalla deindustrializzazione, ma appartamenti, negozi, duemila posti auto interrati, un museo della scienza, un centro polifunzionale con sala congressi, un grande parco pubblico. Tutto questo, ha assicurato l'architetto Renzo Piano, progettista d'eccezione del complesso, vedrà la luce a tre anni dall'inizio dei lavori, il che significa nel corso del 2010. A novembre, durante un incontro con il sindaco Alberto Pacher, Piano ha illustrato le caratteristiche della sua creatura, progettata per conto della società Iniziative Urbane: "L'intero complesso sarà fecondato dalla presenza dei

giovani e di funzioni pubbliche, perché non esiste una città felice che ospiti solo uffici o solo residenze". Per questo l'elemento distintivo del complesso Ex Michelin è in primo luogo la presenza di un "mix di funzioni, case, negozi, cultura e tanto verde" a cui si aggiunge l'apertura alla città, perché il nuovo quartiere "non sarà una zona privatizzata, la gente potrà andare e venire liberamente". Per quanto riguarda le caratteristiche degli edifici, l'architetto Piano ha insistito sull'attenzione all'ambiente: "L'intero progetto è stato fatto secondo logiche di sostenibilità. I materiali, per esempio, sono stati scelti tra quelli della regione. Molto spazio avrà il legno, che ha anche il pregio di essere recuperabile e deperibile. Gli isolamenti avranno caratteristiche tali che ci consentiranno di raggiungere indici di coibenza termica elevatissimi. E poi i tetti, fatti a piani inclinati, saranno coperti da pannelli solari". Anche la mobilità intorno al complesso,

assicura Piano, sarà all'insegna della sostenibilità: "Un ponte pedonale collegherà il parco del complesso a un parcheggio. Così chi ci lascia l'auto entra in città con una bella passeggiata nel verde. Credo che sarà molto bello arrivare in centro così". A questo proposito il Comune sta facendo la sua parte: "Nel bilancio triennale abbiamo previsto il finanziamento dell'interramento di un pezzo di via Sanseverino e dei sottopassi in corrispondenza della linea ferroviaria – ha spiegato il sindaco Pacher – Trentino Servizi ha già avviato l'acquisizione dell'area su cui sarà fatto il parcheggio di attestamento collegato al complesso ex Michelin da una passerella pedonale". Grazie all'interramento di via Sanseverino il complesso si affaccerà direttamente sull'Adigetto: "Andremo a riprenderci il fiume – ha aggiunto Piano – Di più, l'acqua circonda tutto il museo della scienza: il canale diventerà addirittura una parte della mostra".



## Volontari, istituzioni e privati insieme per dare un tetto ai senza fissa dimora

Non dovrà più esserci un'emergenza freddo per i senza fissa dimora della città di Trento. Perché, grazie a un'alleanza virtuosa tra istituzioni, volontariato e sponsor privati, quest'anno l'accoglienza fa un salto di qualità: non solo aumentano i posti letto che, da dicembre a marzo, sono 112, ma alle strutture funzionanti l'anno scorso (i dormitori di via Papiria, Bonomelli, Briamasco) se ne aggiungono altre due in grado di rispondere a bisogni ulteriori e diversi da quello, pur primario, di un letto in cui dormire.

Innanzitutto c'è un nuovo dormitorio a Ravina, in alcuni locali concessi in comodato gratuito dalla Fondazione Crosina Sartori Cloch. Questa nuova struttura, finanziata dalla Fondazione Caritro, accoglie persone (i posti sono dieci) già inserite in un progetto di reinserimento sociale: si tratta dunque di senza fissa dimora che hanno avviato un percorso per il raggiungimento dell'autonomia e che saranno

seguiti anche alla fine dell'inverno, quando il dormitorio chiuderà i battenti. A Ravina è assicurato anche un riparo diurno a quei senza fissa dimora che si trovano in condizioni di salute precarie. L'altro dormitorio nuovo è il prefabbricato da venti posti letto costruito vicino alla casa di accoglienza Bonomelli in via Lung'Adige San Nicolò: questa struttura sarà dedicata alla pronta accoglienza di ospiti nuovi, italiani o stranieri e sarà affiancata da altri due prefabbricati che ospiteranno bagni, docce e spazi per gli operatori.

Come già negli anni scorsi, altri posti letto (trentatre) saranno disponibili alla casa di accoglienza Bonomelli, che offre anche il servizio docce e lavanderia, l'animazione serale e un aiuto nel disbrigo di pratiche di vario genere. I dormitori gestiti dai frati Cappuccini – allo stadio Briamasco e in via Papiria - hanno infine ventitre posti ciascuno.

Tra le novità di quest'anno c'è anche un rafforzamento delle

rete di volontari che mettono a disposizione tempo ed energie per le persone senza fissa dimora. Grazie anche alla figura di un operatore, sarà assicurato un monitoraggio pressoché quotidiano della situazione in modo da individuare tempestivamente i problemi, verificare il numero dei posti disponibili ed i bisogni e le caratteristiche dei destinatari al fine di ottimizzare l'accesso ai servizi e orientare le persone in maniera corretta.

**Il piano di accoglienza per l'inverno 2006-2006 è il frutto della collaborazione tra Fondazione Caritro, Fondazione Crosina Sartori Cloch, Cooperativa sociale Punto d'Incontro, Croce Rossa Italiana Sezione Trento, Nucleo Volontari Alpini Destra Adige, Volontari dell'Accoglienza, Convento Frati Cappuccini, Fondazione Comunità solidale, Servizio Attività Sociali del Comune, Provincia Autonoma di Trento.**

## Anagrafe sanitaria, nuovi servizi nelle Circoscrizioni

Sostituire la tessera sanitaria, effettuare il cambio di indirizzo, cambiare il medico di base o il pediatra, avere informazioni su orari e sedi degli ambulatori. Questi alcuni dei servizi che, con dicembre, sono disponibili presso gli uffici delle dodici Circoscrizioni di Trento. L'entrata a regime del protocollo d'intesa siglato tra il Comune e l'Azienda provinciale per i servizi sanitari consente infatti alle Circoscrizioni di gestire parte delle pratiche dell'anagrafe sanitaria. L'attuazione di questo servizio - che ha richiesto un non facile

lavoro di armonizzazione informatica tra gli archivi del Comune e quelli dell'Azienda - è stata attivata in via sperimentale a Gardolo, a partire da luglio 2006. Una Circoscrizione particolarmente adatta alla sperimentazione, considerando la popolosità e il grande numero di variazioni anagrafiche che vi si registrano. La fase di formazione per poter adeguatamente utilizzare il sistema informatico in tutte le Circoscrizioni ha coinvolto una cinquantina di dipendenti comunali.

### In sintesi, presso le Circoscrizioni si possono effettuare:

- variazione di scelta medica per i medici di medicina generale e per i pediatri
- rilascio di duplicato della salus card,
- variazione dell'indirizzo per cambio di abitazione per i residenti del comune di Trento,
- variazione della residenza e variazione di scelta medica (sia medici di medicina generale che

pediatri) per chi immigra a Trento da altri comuni della Provincia (soggetti quindi già iscritti al Servizio sanitario provinciale),

- visualizzazione e stampa di orari e sedi di ambulatorio di medici di medicina generale e pediatri.

### Si effettuano solo al distretto:

- prime iscrizioni al Servizio sanitario provinciale (sia neonati che persone provenienti da fuori Provincia),
- qualsiasi operazione per persone che hanno solo il domicilio a Trento o in provincia.



## Un laboratorio cittadino per ripensare le politiche familiari

Le storie delle famiglie della città, i problemi quotidiani, le proposte per costruire politiche migliori: è partito da qui, dal vissuto personale dei cittadini, il Consiglio per le politiche familiari della città di Trento. Ai primi quindici incontri (a settembre e ottobre) serviti a raccogliere idee e testimonianze, ne sono seguiti altri (a novembre) in cui l'assessore alle Politiche sociali Violetta Plotegher ha condiviso quanto emerso con i cittadini e con le associazioni di Spazio Aperto Famiglie per elaborare, ancora una volta in modo partecipato, le proposte che

andranno ad animare il Laboratorio cittadino previsto a Palazzo Geremia per il **13 gennaio 2007**.

In tale occasione saranno presentati i risultati del percorso partecipativo. Inoltre, insieme agli attori pubblici e privati della città, si attiveranno dei gruppi di lavoro che si occuperanno in particolare di queste aree di intervento

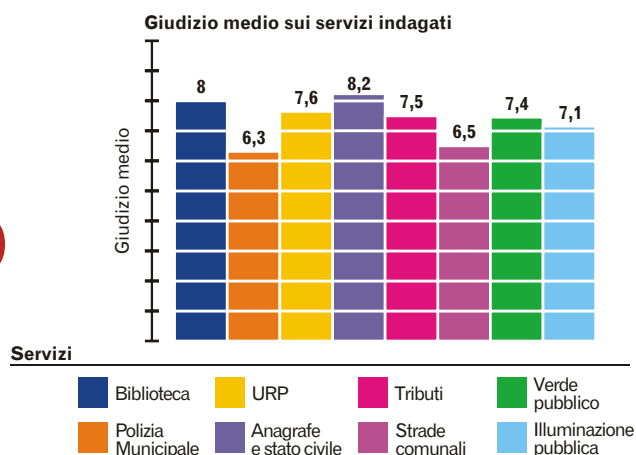
- accompagnamento alle famiglie nel loro ciclo di vita
- nuovi spazi per la famiglia
- conciliazione dei tempi di vita in collaborazione con le aziende
- card per famiglie, tariffe

familiari e sostegno ai costi di cura in modo da favorire delle forti alleanze che permettano la realizzazione delle azioni "amiche delle famiglie" e che saranno approvate dall'Assemblea Cittadina nel corso della primavera 2007.

**"Sabato 13 gennaio 2007, per il Laboratorio Cittadino siete tutti invitati a Palazzo Geremia per partecipare a questo importante momento di condivisione delle politiche familiari della vostra città. Nei locali a piano terra del Palazzo saranno proposte ai vostri bambini attività di gioco e una calda e dolce merenda.**

**Vi aspettiamo..."**

# Caro cittadino, dove dobbiamo migliorare?



## Oltre 400 questionari hanno valutato (positivamente) alcuni servizi comunali

Amministrazione e cittadini lavorano insieme per capire cosa va e cosa non va. E per migliorare insieme. E' questo al di là dei contenuti concreti l'approccio che fa di quest'indagine di ascolto dei cittadini uno strumento veramente innovativo nel rapporto tra ente pubblico e i suoi utenti, e cioè gli abitanti di Trento.

Di questi ben 408 su un campione di 1622 rappresentativo della composizione della popolazione residente si sono impegnati a rispondere ad un articolato questionario di cui vi presentiamo i risultati. L'obiettivo di partenza era quello di stimolare la partecipazione e la sensibilità dei cittadini nella valutazione dei servizi offerti e di fidelizzarli quali osservatori scelti "sul campo". Con questi stessi cittadini si intende infatti instaurare un rapporto duraturo nel tempo tornando a ricontattarli per verificare gli effetti concreti degli sforzi di miglioramento che l'amministrazione può mettere in campo o valutare altri aspetti dell'attività o dei servizi comunali.

Questi i servizi comunali

indagati:

- > Biblioteca e archivio storico;
- > Polizia municipale;
- > Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- > Manutenzione e gestione delle strade comunali;
- > Manutenzione e gestione del verde pubblico;
- > Illuminazione pubblica;
- > Servizi Demografici (Anagrafe e stato civile);
- > Tributi.

Di questi alcuni erano già stati oggetto di indagine negli scorsi anni ma si è ritenuto opportuno ritornarci per conoscere la variazione delle valutazioni nel tempo e coglierne miglioramenti o peggioramenti per intervenire con modifiche mirate. I servizi sono stati scelti tra quelli già oggetto di segnalazione da parte dei cittadini attraverso i canali ordinari (URP, posta elettronica, circoscrizioni, ...).

Nella tabella sono riassunti i voti che i cittadini hanno assegnato agli otto servizi analizzati con le loro risposte. I risultati sono più che lusinghieri ma vale forse più la pena di riportare alcuni suggerimenti finali che danno input operativi ai vertici del Comune per migliorare l'erogazione del servizio. Ad

esempio per quanto riguarda l'Ufficio relazioni con il pubblico la richiesta che ha raccolto la percentuale maggiore è stata quella di "rafforzare l'integrazione con altri enti presenti sul territorio comunale per fornire informazioni più dettagliate sulle loro attività"; per i servizi demografici "potenziare il collegamento in rete tra le varie circoscrizioni e la sede, per migliorare i tempi di risposta e uniformare maggiormente i comportamenti e la diffusione di informazioni"; per la Polizia municipale "realizzazione di campagne periodiche di sensibilizzazione su problemi specifici (es. controlli nei parchi, sicurezza stradale, ecc)". Come si vede c'è tanto da fare ma con questa metodologia di indagine si ha chiarezza sulla direzione dove indirizzare gli sforzi di miglioramento. Non è poco. Chi fosse interessato all'indagine completa può contattare: il Progetto Qualità Totale (tel. 0461 / 220168; qualità\_totale@comune.trento.it) oppure visitare il sito del Comune [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it) (alla voce Piani e progetti Qualità Totale).



## IL MERCATO CONTADINO IN PIAZZA DANTE

Sempre il sabato mattina, dalle 7.30 alle 13

Dal 25 novembre scorso il mercato contadino si è spostato in piazza Dante. E' l'ultima delle novità di un progetto che sta crescendo nel corso dell'anno diventando sempre più appuntamento fisso per chi desidera acquistare frutta e verdura, formaggi e salumi direttamente dal produttore. Le bancarelle gialle adesso avranno anche una coreografia migliore: da via Petrarca al listone centrale di Piazza Dante. Un'ambientazione più naturale che favorirà anche la vivibilità del parco stesso, almeno il sabato mattina. Ricordiamo che si tratta

di un'iniziativa voluta dal Comune per favorire un commercio diverso, fatto di contatti diretti tra produttore e consumatore, saltando le filiere della distribuzione e contribuendo a calmierare i prezzi, oltre ovviamente a garantire la provenienza dei prodotti. Nelle bancarelle si può trovare frutta e verdura di stagione, prodotti trasformati e produzioni zootecniche, dalle marmellate e conserve ai formaggi e insaccati. Il tutto consegnato in sacchetti in Materbi da riutilizzare a casa per differenziare i rifiuti organici.



## FORMAZIONE TRENTINA IN SERBIA

Due funzionarie del Comune per un seminario a Knjazevac

Il Comune di Trento è stato selezionato dall'Anci per un progetto di formazione in Serbia, rivolto a funzionari, cittadini e amministratori. La città interessata è Knjazevac, centro di 37.000 abitanti al confine con la Bulgaria, alle prese con lo spopolamento delle campagne e un pesante ritardo tecnologico. Trento ha potuto così partecipare

ad un programma di rafforzamento istituzionale aiutando Knjazevac a dotarsi di quegli strumenti che gli permetteranno, nel medio-lungo periodo, di fare il proprio ingresso nella Comunità Europea. In particolare, Katia Beatrice dell'ufficio Europa e Clara Campestrini dirigente del Servizio Sviluppo Economico hanno tenuto un seminario

formativo sull'utilizzo dei finanziamenti comunitari e sulla pianificazione strategica per uno sviluppo dal basso. Ad ottobre la visita è stata ricambiata con l'arrivo a Trento di una delegazione della città di Knjazevac. Il progetto è stato interamente coperto dai finanziamenti comunitari del Programma Exchange.

# La notte del C.R.P.L. BAB. NAT.



Il primo a scappare fu il Babbo Natale che stava in una delle bocce di vetro su uno scaffale della casetta numero 16 del mercatino di piazza Fiera. Allungò il piede fasciato dallo stivale nero e mandò in frantumi l'involucro. La città dormiva, la notte era fredda, al 25 dicembre mancavano dieci giorni e l'assalto dei turisti per gli ultimi, frenetici acquisti, non aveva ancora raggiunto il culmine.

Il Comitato rivoluzionario provvisorio per la liberazione dei Babbi Natale - in sigla: CRPLBARNAT - era stato

chiaro: la rivolta doveva essere organizzata non più tardi del 15 dicembre, non si poteva rischiare che "tanti fratelli Babbo Natale" fossero venduti prima e quindi dispersi per mille case.

Al congresso clandestino che si era tenuto poche settimane prima, nei boschi del Lagorai, lo si era detto senza mezzi termini: era finito il tempo dei Babbi Natale sorridenti ed accomodanti, paciosi e rassicuranti, con tutte quelle barbe bianche consolatorie e quel vestito rosso (con stivaloni neri), immutabile nel tempo. Non ce la facciamo più, avevano sbottato molti di loro: i più stanchi, i più arrabbiati. "Gli umani ci guardano, ma non ci vedono" aveva detto un Babbo Natale destinato a decorare la carta da pacco usata per avvolgere costosi regali.

"Siamo diventati un accessorio, siamo come il prezzemolo,

ci mettono ovunque, ma non c'è più traccia della gioia che pure ha segnato per molti anni la nostra presenza. I bambini ci tirano la barba, ma preferiscono di gran lunga i videogiochi e gli ipod. Ci mettono dappertutto, ma siamo diventati parte del panorama, come le strisce pedonali, i vigili urbani, i mendicanti professionisti. Non c'è dignità nel nostro essere usati ovunque. Dobbiamo dare una severa lezione agli umani, dobbiamo costringerli a pensare, a non dare nulla per scontato".

La fuga dalle cassette in legno del mercatino di Trento, fu solo la prima di una lunga serie. Dai biglietti augurali stipati nelle cartolerie se ne andarono a frotte i Babbi Natale. Altri abbandonarono i negozi di giocattoli, molti si staccarono dagli adesivi che nei luoghi più impensati - auguravano Buone Feste a

tutti. Persino dai libri con le storie per i bambini, se ne andarono. E il Babbo Natale gigante, fatto di lampadine e luminarie, che accoglieva gli automobilisti all'entrata sud della città, lasciò la sua postazione e iniziò anch'egli la sua lunga marcia della liberazione.

Così, nel cuore della gelida notte tra il 15 e il 16 dicembre, chi si fosse trovato a passare per le strade che portavano ai boschi e alle montagne - ma gli umani dormivano il sonno che precede la Grande Corsa Finale agli Acquisti - avrebbe notato migliaia e migliaia di Babbi Natale tranquillamente in cammino, serenamente determinati.

Babbi Natale di pezza, di carta, adesivi, in ceramica e in metallo, fatti di pigne e muschio, fluorescenti ad intermittenza, liquidi e sonori, grandi e piccoli, camminavano svelti verso il fitto del bosco. La neve che scendeva copiosa copriva rapida le tracce che

lasciavano. Nessuno, all'indomani, avrebbe potuto ricostruire il loro percorso. E là, nel buio di un sentiero nascosto agli occhi degli umani, i Babbi Natale si abbracciarono, si strinsero, si riconobbero. Fu il tempo delle pacche sulle spalle, dei racconti stupiti, del ritrovarsi. Fu il momento della decisione drastica: non avrebbero più fatto ritorno alle città e ai paesi, ai negozi e ai centri commerciali. Neppure nelle cartoline elettroniche diffuse dai siti internet, sarebbe stato possibile scovarli. Sparire dall'orizzonte degli umani, togliersi di mezzo, creare un vuoto grande, improvviso, inaspettato: questa la loro strategia.

Il primo umano ad intuire che nulla sarebbe stato come prima, fu proprio il negoziante della casetta 16. Al mattino, al momento di riaprire i battenti, notò una macchia umida sul pavimento. L'acqua uscita dalle sfere di vetro quelle con

la neve che scende quando le si rovescia - si era ghiacciata. I cocchi erano ovunque. La grande targa luminosa con la scritta "Buon Natale" era ancora al suo posto. Ma il Babbo Natale sorridente, che indicava con un dito l'augurio, non c'era più.

Iniziava l'era del Natale senza Babbi Natale.

**Carlo Martinelli**



Carlo Martinelli è nato a Trento, dove vive, nel 1957. Libraio, campione di telequiz, poi giornalista: "Trentino", "Alto Adige", "Corriere della Alpi" e ora Ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento. Ha pubblicato *Storie di pallone e bicicletta* (Curcu & Genovese, 2003), libro finalista al "Premio letterario Peppino Prisco". Per lo stesso editore sta per pubblicare una raccolta di racconti dal titolo *Neve e martello*.

# Al Centro musica per imparare a suonare (gratis) la chitarra

Obiettivo: formare un'orchestra acustica che poi parteciperà a un festival



Laboratori di gruppo gratuiti per imparare a suonare la chitarra (o per perfezionare la conoscenza dello strumento). A proporli è il Centro Musica del Comune, che ha pensato l'iniziativa per ragazzi dai 12 ai 18 anni desiderosi non solo di

avvicinarsi alla chitarra ma anche di cimentarsi con una vera e propria orchestra acustica in grado di esibirsi sul palco di un festival. I laboratori saranno così organizzati: ogni martedì, a partire dalle 15, i gruppi di partecipanti saranno seguiti nell'esecuzione di brani musicali scelti da loro stessi. L'obiettivo è quello di portare i ragazzi a un buon livello di conoscenza dello strumento: ognuno imparerà a eseguire parti ritmiche, arpeggi o brevi assoli e proverà anche a cimentarsi nel canto e in parti corali. L'orchestra parteciperà quindi al festival acustico promosso da anni dal Centro Musica. La dimensione "di

gruppo" del progetto e l'obiettivo dell'evento finale garantiscono ai partecipanti la possibilità di frequentare qualcosa di diverso dalla consueta "lezione di chitarra". All'orchestra acustica si possono iscrivere i ragazzi dai 12 ai 18 anni, chitarristi principianti e non. I gruppi verranno formati partendo dalle abilità già acquisite. I laboratori sono gratuiti. Per informazioni telefonare al Centro Musica (0461 911732) tutti i giorni dalle 15 alle 19.

[paolo\\_gadotti@comune.trento.it](mailto:paolo_gadotti@comune.trento.it)  
[mauro\\_tecchiolli@comune.tn.it](mailto:mauro_tecchiolli@comune.tn.it)

## RITORNANO LE CENE AL BUIO

Informazioni e prenotazioni: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS.  
 C.so 3 novembre, 132  
 Trento. Tel. 0461 - 915990  
[uictn@uiciechi.it](mailto:uictn@uiciechi.it)

I sensi vi invitano a cena a sostegno dell'attività dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS presso l'Olympic restaurant dell'Hotel Sporting Trento, in via R. da Sanseverino 125. Fino ad aprile il venerdì e il sabato sera, la prenotazione è obbligatoria. L'emozione di mangiare al buio per scoprire la forza dei sensi e le differenze nascoste del cibo, nell'intrigo di un ricco menù che esalta i sapori della cucina. Camerieri non vedenti vi accompagneranno in una calda e accogliente sala da pranzo completamente al buio e vi

aiuteranno a sentirvi a vostro agio nel gustare uno stuzzicante menù inaffiato da vini che raccolgono il sapore delle nostre terre. L'attenta preparazione della cena vi permetterà di essere in perfetto comfort anche in una situazione nuova come al buio dove tuttavia, al di là del cibo, ciascuno potrà provare delle sensazioni inimmaginabili, la consapevolezza di trovarsi in un ambiente immensamente ricco di stimoli fortemente intrigante rispetto al mangiare, al relazionarsi con gli altri, al capire se stessi.

# Manoscritti e stampe antiche, piccoli capolavori in mostra

Cento e cinque volumi raccontano la storia quasi millenaria delle biblioteche trentine

In occasione delle celebrazioni per i cento e cinquant'anni di apertura al pubblico, la Biblioteca comunale di via Roma ha promosso la mostra bibliografica "Per multa saecula conservati. Manoscritti e incunaboli della Biblioteca comunale di Trento". I cento e cinque volumi esposti al pubblico (alcuni per la prima volta) costituiscono una sintesi affidabile degli esordi della quasi millenaria cultura libraria della città, e della storia delle biblioteche cittadine che affonda le sue radici nella prestigiosa raccolta dei principi vescovi di Trento. Si tratta di testi straordinari non solo perché antichi, ma anche per la fattura: alcuni sono dei veri e propri capolavori per la qualità della pergamena o della carta su cui sono stati realizzati, per la calligrafia, per la ricercatezza della decorazione e delle miniature. I manoscritti e gli incunaboli (ovvero i primi libri a stampa) esposti nelle sale della Biblioteca provengono innanzitutto dalla collezione dei vescovi trentini, a cui appartengono – per esempio – un codice di Federico Vanga, o quelli di Bernardo da Cles, che fece grande la Libreria vescovile e il principato di Trento. In mostra ci sono anche opere provenienti dalle biblioteche delle congregazioni religiose

sopresse nei primi anni dell'Ottocento, i libri donati da cittadini illustri e da raffinati collezionisti, i volumi acquistati dalla Biblioteca comunale. Solo qualche titolo, preso a caso tra quelli dei testi più antichi: le opere di Virgilio Bucoliche, Georgiche ed Eneide sono trascritte in un codice risalente all'inizio del 1100, commentato con note ai margini e fra le righe. Della seconda metà del XII secolo è il codice Bibbia. Libri Sapientiales, trascritto da un copista di Piacenza, di nome Ansaldo, e posseduto o comunque utilizzato dal vescovo di Trento Johannes Hinderbach, che lo annotò. Ma tra i codici troviamo anche il Commento all'Etica di Aristotele di Tommaso d'Aquino (1300) o la Storia romana di Paolo Diacono (1400) o l'Historia Naturalis di Plinio (1472) o il De Oratore di Cicerone (1400) o ancora la Biblia Pauperum di Bonaventura da Bagnoregio (1400): nella mostra è dunque rappresentata la summa della cultura medievale e della prima età moderna con la sua fitta rete di rapporti con il mondo culturale europeo. Non a caso questa mostra è stata inserita nell'ambito delle manifestazioni che ricordano alla cittadinanza il secolo e mezzo di storia della Biblioteca comunale di Trento.



Innanzitutto questa è l'occasione per far ammirare a tutti i "gioielli di famiglia". In secondo luogo, la mostra mette in evidenza che gli ultimi cento e cinquant'anni di storia sono la punta dell'iceberg delle vicende quasi millenarie delle biblioteche trentine, di cui la Comunale di via Roma è solo l'ultima erede.

***"Per multa saecula conservati. Manoscritti e incunaboli della Biblioteca comunale di Trento", via Roma 55, dal primo dicembre 2006 al 26 gennaio 2007, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18.***

# Buone Feste

Auguri alla città  
22 dicembre 2006

Piazza C. Battisti, ore 17.00

Conduce  
**ANDREA CASTELLI**

Musiche a cura di  
**NILO CARACRISTI BRASS QUINTETT**  
Si esibisce anche il vincitore della sezione  
*l'amore fa cover* del concorso "Canta che ti voto"

Vin brulè, cioccolata calda,  
panettone e pandoro per tutti

...e per i più piccoli...  
Babbo Natale con dolci sorprese!

Capodanno in piazza  
31 Dicembre 2006

Piazza Fiera, dalle ore 22.00

Live **RADIO ITALIA ANNI '60**  
con l'Orchestra **MADREPERLA**  
(repertorio da ascolto, ballo e discoteca  
anni '70/'80/'90 italiano ed internazionale).

Ospite d'eccezione sarà  
**D.D. JACKSON** con i suoi successi  
della disco-music internazionale  
da Meteor Man ad Automatic Love.

A mezzanotte gli auguri di Capodanno con i  
**FUOCHI D'ARTIFICIO.**

L'iniziativa è promossa dall'Assessorato  
alla Cultura del Comune di Trento  
in collaborazione  
con **RADIO ITALIA T.A.A.**

